



Malattie reumatiche, con “Everest” la remissione “una scalata possibile

Descrizione

(Adnkronos) “Una serie di testimonianze diffuse sui social e alcune guide informative rivolte ai pazienti per aiutarli a orientarsi nel percorso di cura. Un viaggio impegnativo, ma gratificante che trova nella scalata alla montagna più alta del mondo la sua metafora: la remissione dalla malattia. E’ questo “Everest”, un progetto di informazione e sensibilizzazione dedicato ai pazienti con malattie reumatiche croniche, realizzato da AbbVie in collaborazione con Alomar, Associazione lombarda malati reumatici. L’iniziativa “spiega una nota “nasce per migliorare la comunicazione medico paziente e favorire un processo decisionale collaborativo e ben informato sul percorso di cura necessario per arrivare alla remissione, cioè l’assenza di segni e sintomi e dell’attività infiammatoria della malattia.

Le malattie reumatiche croniche sono un gruppo vasto ed eterogeneo di patologie infiammatorie e degenerative che colpiscono articolazioni, ossa, muscoli e talvolta altri organi, causando dolore, rigidità e limitazioni funzionali persistenti. In Italia “ricorda la farmaceutica in una nota “oltre 5 milioni di persone soffrono di malattie reumatiche. Di queste, 734mila sono colpite dalle forme croniche, artrite reumatoide e spondiloartriti, che comportano un peggioramento esponenziale della qualità della vita.

Everest parte con 2 storie vere e 2 sfide diverse, ma affrontate con la stessa energia. Nicolas e Martina testimoniano come la cima sia raggiungibile nonostante i limiti imposti dalla malattia reumatica. Anni di sfide, riacutizzazioni, momenti difficili, ma anche la scoperta di poter raggiungere la remissione, un passo per volta, fino ad arrivare a riappropriarsi di ciò che si ama di più, la libertà di poter realizzare una vita piena di gioia e ambizioni. In particolare, Nicolas “un giovane appassionato di alpinismo che “riuscito, grazie alle giuste terapie e al supporto delle associazioni pazienti, a non rinunciare alla sua passione fino a scalare il Monte Bianco. Martina “una ragazza che, con la malattia in remissione e un’attenta pianificazione con l’equipe medica, “oggi una mamma, una moglie e una professionista felice. Vogliono raccontare la loro esperienza per dare speranza a chi non ne ha, ricordandoci che dietro ogni storia di cura c’è una storia di coraggio.

“Ogni piccolo passo, ogni sfida superata possono dare la forza di affrontare la malattia e di vivere appieno la propria vita”, afferma Maria Grazia Pisu, presidente Alomar. “Molti pazienti “

aggiunge Silvia Ostuzzi, direttrice generale di Alomar â?? si rassegnano a una qualit  della vita ridotta, compromessa da sintomi debilitanti. Occorre spezzare la solitudine che si accompagna spesso alla diagnosi di malattia reumatologica e aiutare le persone a conoscere meglio la propria condizione, a partecipare alle scelte terapeutiche e a sentirsi parte di una comunit  che le sostiene nel percorso di cura •.

  Siamo orgogliosi di essere al fianco delle persone con malattie reumatiche croniche per migliorare la gestione della patologia durante tutto il percorso di cura    dichiara Irma Cordella, Corporate Affairs Director, AbbVie Italia    Da anni siamo impegnati insieme alla comunit  scientifica e a quella dei pazienti nel miglioramento della qualit  di vita. Questa iniziativa, che si basa sull importanza della condivisione della propria esperienza di malattia, ne   un esempio concreto. Raccontare il proprio vissuto, a volte,   la chiave per trovare il giusto sostegno e lâ approccio terapeutico pi  appropriato per arrivare alla remissione •.

Le storie di Nicolas e Martina    conclude la nota    sono disponibili sui canali Facebook, Instagram e LinkedIn di #AbbVieItalia oppure sui canali social di Alomar e sul sito alomar.it, dove   possibile scaricare anche le guide per i pazienti.

  

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 24, 2025

Autore

redazione